CGIL TREVISO

Dichiarazione dei redditi 2023, le principali novità

Informazioni Caaf - 18/05/2023



Assegno Unico e Universale, Trattamento Integrativo e aliquote IRPEF: come sono cambiate le detrazioni per la Dichiarazione dei Redditi 2023?

Per rispondere agli obblighi di legge e conseguire al contempo il maggior risparmio possibile, per la Dichiarazione dei Redditi è sempre bene affidarsi a un intermediario abilitato come il **CAAF CGIL, che a tariffe competitive e agevolate per gli iscritti, opera con garanzia per la dichiarazione**. In tutte le sedi gli operatori sapranno infatti valutare ogni singolo caso, verificando gli eventi che hanno caratterizzato l'anno oggetto di dichiarazione, per assistere e consigliare con competenza vecchi e nuovi clienti, informando su bonus, agevolazioni e novità fiscali.

Cosa cambia, dunque, per la Dichiarazione dei Redditi 2023? Le principali novità di quest'anno sono conseguenti all'introduzione dell'Assegno Unico e Universale, del Trattamento Integrativo e delle nuove aliquote IRPEF, con una generale rimodulazione di molte detrazioni, come di seguito sintetizzato:

Detrazioni figli e familiari a carico

Per chi riceve l'Assegno Unico e Universale, in vigore dal 1° **marzo 2022**, le detrazioni per i figli a carico fino ai 18 anni e per quelli fino ai 21 anni in determinate condizioni sono applicate solo per il periodo dal 1° gennaio al 28 febbraio 2022. Invariata invece la detrazione del 19% sulle spese sostenute per i figli a carico, ad esempio spese sanitarie, scolastiche, universitarie, sportive, etc. Invariati anche i limiti di reddito per i familiari a carico, ovvero i membri della famiglia con reddito complessivo lordo annuo fino a € 2.840,51 €, aumentato a 4.000 € per i figli fino a 24 anni di età.

Scaglioni IRPEF e detrazioni da lavoro e pensione

Dal 1° gennaio 2022 **le aliquote IRPEF sono:**

- 23% per redditi fino a 15.000 €
- 25% (al posto di 27%) per redditi fino a 28.000 €
- 35% (al posto del 38%) per redditi fino a 50.000 €
- 43% per redditi oltre 50.000 €

Per effetto di queste modifiche, anche l'importo delle detrazioni IRPEF (parametrate all'effettivo periodo di lavoro/fruizione della pensione), in busta paga/pensione o a conguaglio con la dichiarazione dei redditi, **è stato rimodulato:**

- fino a 1.880 € con **limite reddituale** innalzato a 15.000 €, per i **redditi da lavoro dipendente** (**+65 €** per redditi tra 25.001 € e 35.000 €)
- fino a 1.995 € con **limite reddituale** innalzato a 8.500 €, per i **redditi da pensione** (**+50 €** per redditi tra 25.001 € e 29.000 €)
- fino a 1.265 € con **limite reddituale** innalzato a 5.500 €, per i **redditi assimilati e altri redditi** (**+50 €** per redditi tra 11.001 € e 17.000 €)

Trattamento Integrativo

Dal 1° gennaio 2022 **il limite di reddito per fruire del Trattamento Integrativo, nella misura di 1.200 € annui, è sceso da 28.000 a 15.000 € ed è stato riconosciuto direttamente in busta paga**. Per i redditi compresi tra 15.001 e 28.000 € viene recuperato in Dichiarazione dei Redditi quando l'imposta lorda è inferiore alla somma di un complesso di detrazioni, ovvero quelle per:

- carichi familiari
- redditi da lavoro dipendente, assimilati e da pensione
- mutui acquisto della prima casa contratti fino al 31/12/2021

- erogazioni liberali
- spese sanitarie rateizzate fino al 31/12/2021
- rate per interventi di recupero del patrimonio edilizio e di riqualificazione energetica degli edifici per spese sostenute fino al 31/12/2021

In questa situazione **il Trattamento Integrativo è riconosciuto in misura pari all'eccedenza delle detrazioni rispetto all'imposta lorda, entro un massimo di 1.200 €.**

Si ricorda che anche per quest'anno sono confermate le tradizionali **scadenze - il 30 settembre per il Mod.730, ovvero il 2 ottobre 2023, e il 30 novembre 2023 per il Mod. Redditi PF.** C'è dunque ancora tempo **per fissare un appuntamento al CAAF CGIL, chiamando il numero unico 0422 4091 - tasto 2** (dal lunedì al venerdì ore 08.30 - 12.30 / 14.00 - 18.00), inviando una email a **caaftv.treviso@cafveneto.it o utilizzando WhatsApp al numero 0422 4091, nonché l'App gratuita digitaCGIL.**

Per un approfondimento sull'elenco delle spese detraibili e degli oneri deducibili CLICCA QUI